

LETTERA DEI COMMISSARI VATICANI
IL BENE NON FA RUMORE

Il bene non fa rumore, mentre la stampa scandalistica è sempre pronta ad impossessarsi e a ricamare su qualche aspetto negativo delle realtà ecclesiali; fino a fare scomparire tutto il bene che pure esse racchiudono.

E' quanto possiamo affermare anche in relazione alle pagine dell'Espresso del 3 luglio 2008 dal titolo "i furbetti del Monastero", nella rubrica Attualità/Scandali.

Nel suo sviluppo storico la Famiglia Monastica Fraternità di Gesù ha attraversato momenti di difficoltà attribuibili a qualche lacuna o eccesso personale e a non chiarezza di impostazione formativa.

L'intervento della S.Sede, prima attraverso la Visita apostolica e poi attraverso il commissariamento, mira precisamente al sereno sviluppo della Fraternità che ne faccia emergere i tratti caratteristici si sequela di Gesù Cristo nella conformazione alla vita della Santa Famiglia di Nazareth, nell'"ora et labora" della vita quotidiana, nella condivisione della vita fraterna tra Fratelli, Sorelle e Famiglie.

Possiamo assicurare tutti coloro che hanno voluto bene a questa realtà, che possono serenamente continuare a volergliene.

I Fratelli, le Sorelle e le Famiglie, infatti, accettando la materna guida della Chiesa, si stanno seriamente impegnando nella loro formazione, nell'assimilazione dei valori evangelici, in un clima di preghiera, di lavoro, di vita fraterna.

Espletando il servizio affidatoci dalla S. Sede, possiamo dire che questa realtà ci sta a cuore e ne auspichiamo un armonico sviluppo.

Padre Alberto Verbaschi
Padre Sisto Caccia

Monastero di Vallechiarà
07 luglio 2008